



ICOMUNICATO STAMPA

Oggetto: situazione dei lavoratori della società Rail Service International Italia S.p.A.

Le segreterie confederali CGIL di Roma e del Lazio, CISL di Roma, UIL di Roma e del Lazio, lanciano un'ulteriore allarme sulla grave situazione dei lavoratori della società Rail Service International Italia S.p.A.

"Nella giornata di lunedì 10 gennaio, i lavoratori della società R.S.I. Italia S.p.A con sede a Roma, sostenuti dalle segreterie di CGIL CISL e UIL territoriali e dalle segreterie di categoria FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL di Roma hanno effettuato un sit in davanti alla Provincia di Roma, per denunciare il persistere della situazione lavorativa estremamente incerta, oltre a non percepire lo stipendio da diversi mesi."

E' quanto si legge in una nota unitaria delle segreterie confederali di CGIL di Roma e del Lazio, CISL di Roma, UIL di Roma e del Lazio.

"Una delegazione di lavoratori della R.S.I. Italia S.p.A e di rappresentanti sindacali, è stata ricevuta dall'assessore alle Politiche del Lavoro della Provincia di Roma, Massimiliano Smeriglio, al quale è stato richiesto un impegno dell'Amministrazione Provinciale per la costituzione di un tavolo di confronto, con il fine di trovare soluzioni volte a garantire il mantenimento delle attività di manutenzione corrente dei treni presenti a Roma oltre all'attività di ricostruzione e restauro di carrozze, svolta dai lavoratori dell'azienda."

"Tra le altre richieste inoltrate all'assessore Smeriglio, vi è stata anche quella di fare da interlocutore con l'INPS affinché venga effettuato il pagamento diretto dell'indennità di cassa integrazione ordinaria che coinvolge 34 operai." Durante l'incontro, l'assessore Massimiliano Smeriglio, si è assunto l'impegno di richiamare al tavolo, tutte le parti coinvolte e firmatarie del precedente accordo siglato nel 2008."

"Vorremmo anche sottolineare - continua la nota - che già nel mese di novembre del 2010, le stesse organizzazioni sindacali inoltrarono una richiesta d'incontro anche al Comune di Roma; richiesta che ad oggi, ancora non ha trovato risposta alcuna." "Pertanto, nel persistere di tale silenzio, i lavoratori si vedranno costretti nei prossimi giorni a intraprendere ulteriori iniziative per far sentire la propria voce."

Julia Armignacca
Ufficio stampa UIL di Roma e Lazio
Via Cavour,108
00184 Roma
Tel. 06/48166324
Fax 06.4827250
Cell. 3402226179